

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H3 Filosofia del diritto, s.s.d. IUS20 Filosofia del diritto

VERBALE N. 1

Alle ore 12,00 del giorno 9 settembre 2014, (preso atto che i candidati hanno presentato rinuncia formale ai previsti termini per la ricusazione della Commissione) si svolge la riunione in forma telematica/presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. D'Avack Lorenzo
- Prof. Montanari Bruno
- Prof. Riccobono Francesco

membri della Commissione nominata con D.R. n. 857-2014 del 01/07/2014

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. D'Avack Lorenzo e del Segretario nella persona del Prof. Riccobono Francesco.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiara, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre, emanato con decreto rettorale n. 430 del 5/04/2013), procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1 al presente verbale che forma parte integrante del verbale stesso saranno consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.



La Commissione viene sciolta alle ore 12,30 _____ e si riconvoca per il
giorno 16.09.2014 _____ alle ore 10,30 _____

Roma, 9 settembre 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
Per la Commissione


Prof. D'Avack Lorenzo

ALLEGATO 1)

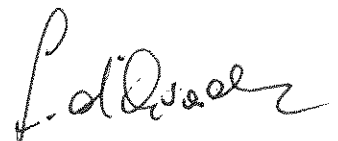
CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H3, Filosofia del diritto, settore scientifico disciplinare IUS20 – Filosofia del diritto, composta dai Proff.:

- D'Avack Lorenzo (Presidente)
- Montanari Bruno
- Riccobono Francesco (Segretario)

assume i seguenti criteri di massima:

1. Nel caso in cui taluno dei candidati abbia trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione prenderà in considerazione i lavori stessi nel numero massimo indicato e provvederà ad escludere i più vecchi.
2. Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con terzi si precisa che si terrà conto della concreta individuazione dell'apporto personale, compiuto per ciascun lavoro scientifico; la coerenza con il resto dell'attività scientifica, l'attività di coordinatore e curatore dell'opera.
3. Quanto alla valutazione dei titoli didattici del curriculum e dei lavori scientifici, la Commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati, anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, secondo i seguenti criteri:
 - a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
 - b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
 - c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



La Commissione valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione viene svolta, altresì avendo riguardo ai seguenti ulteriori aspetti:

- a) numero degli insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi, valutati anche alla luce della loro innovatività metodologica;
- b) relazioni a convegni e seminari nazionali e internazionali;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- d) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile locale;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.

La Commissione decide di considerare come particolarmente qualificante la produzione di almeno una monografia e di un adeguato numero di saggi così accogliendo nelle sue linee generali l'orientamento espresso dal Comitato dei docenti di prima fascia della Società Italiana di Filosofia del Diritto nella sua riunione del 14 dicembre 2012.

La Commissione inoltre ritiene particolarmente qualificante per il presente concorso:

- a) il possesso del titolo di dottore di ricerca acquisito su temi congruenti con il settore concorsuale; possesso di altri titoli universitari post-laurea acquisiti su temi congruenti con il settore concorsuale; titolarità di borse di studio o assegni di ricerca acquisiti su temi congruenti con il settore concorsuale;
- b) incarichi di insegnamento e ricerca presso università o istituti di ricerca stranieri e internazionali su temi congruenti con il settore concorsuale.

4. I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo al Responsabile del Procedimento.

Roma, 9 settembre 2014

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- Prof. D'Avack Lorenzo

